

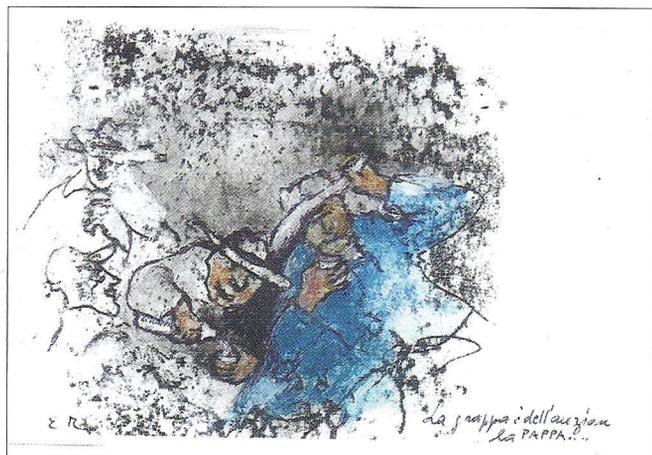
ARTE

LUGANO

IL POPOLARE GIOCO DELLE BOCCE INTERPRETATO DA EMILIO RISSONE

Mercoledì 17 settembre alle 18.00 la galleria Il Raggio di Lugano ha in programma il vernissage della mostra intitolata "A punt e rigul" con opere di Emilio Rissone. Come si evince dal titolo, tema dell'esposizione è in particolare il gioco delle bocce, sport e passatempo tipico dei grotti e dei canvetti ticinesi. Qualche concessione viene fatta al corollario del gioco con i momenti di pausa dedicati al gioco delle carte e alla morra. In totale sono oltre una trentina i lavori proposti, eseguiti su carta con tecnica mista.

Emilio Rissone, nato a Viganello nel 1933, è grafico, pittore, illustratore e designer. I suoi primi approcci nel campo della grafica li ha avuti negli studi Carlo Corti e Felice Filippini di Via Balestra a Lugano. Si è formato alla Kunstgewerbeschule di Lucerna, a Londra e a Milano. È stato co-fondatore con Pietro Salati del Centro Scolastico per le Industrie Artistiche di Lugano (CSIA), dove per 40 anni è stato professore d'arte. Nel 2005 una sua mostra dedicata al gioco delle bocce è stata presentata con successo in varie città degli Stati Uniti. Vive e lavora a Viganello e a Davos.



La mostra alla galleria "Il Raggio" (nella sede del negozio "La Cornice, in via Giacometti 1 nel centro di Lugano), rimane allestita fino a sabato 18 ottobre. Si può liberamente visitare nei seguenti orari: lunedì-venerdì 7.45-12.00/13.45-18.30, sabato dalle 9.00 alle 12.00; domenica chiuso.